

ORDINUM
RELIGIOSORUM
In Ecclesia Militanti
CATALOGUS,

Eorumque Indumenta,
Iconibus expressa,

AUCTUS, NEC NON MODERATUS

Posteriori hac Editione

ANNI MDCCVII.

**In necessarium Seraphicæ suæ Religionis
Munimen**

A' P. GENERALI CORONELLI.

Consecratus

EMINENTISSIMO PRINCIPE

S. R. E.

CARDINALI
JOANNI PHILIPPO
DE LAMBERG,

Episcopo Passaviensi,
&c.

PARS I.

Complectens Virorum Ordines



CATALOGO
DEGLI
ORDINI RELIGIOSI

Della
Chiesa Militante,
Espresso con Imagini,
E spiegato con breve narrazione,

AUMENTATO, E MODERATO

Nella presente posterior Edizione

DELL' ANNO MDCCVII.

In necessaria Riparazione.

Della

SERAFICA SUA RELIGIONE

Dal Padre

GENERALE CORONELLI.

Consacrato

ALL' EMINENTISSIMO PRINCIPE

GIO: FILIPPO

DI LAMBERG,

CARDINALE DI S. R. C.

Vescovo di Passavia,

&c.

PARTE I.

Degli Uomini Religiosi.



*C. R. Somaschus cum Habitu Hyenali
in Conventu*



*C. R. Sommaschus cum habitu aestivo
in Conventu*



CONGREGATIO.
CLERICORUM REGULARIUM

Sommascensis

BEATUS Hieronymus Æmilianus Patritius Venetus, variis pro Republica Veneta muneribus egregie perfunctus, bello ex Cameracensi foedere adversus Venetos estuante, ad fines ipsorum tutandos destinatus, & ab exercitu Maximilianæ Cæsaris in Castro Novo obsessus, & captus, ope Virginis Deiparæ ereptus, per medios hostes deductus, Tarvisum incolumis pervenit. Tanti haud immemor beneficii Patrimonio pauperibus distributo, vale dixit sæculo, & perierat officii cepit seipsum exercere. Itaque non modo Venetiis, sed in aliis Italiæ Urbibus pueros parentibus destitutos in unum collectos, in extructis à se ædibus alendos curavit, quod & circa puellas etiam præstitit. Multis postea peragratis Urbibus, in Castro Sommaschæ, quod inter Bergomum, & Larium lacum occurrit, demum subsistit, ibique multis ad eum confluentibus Alumnis, Congregationis Sommaschenfis. An. 1518. vel secundum alios 1533. fundamenta jecit multis fulgens miraculis. Ita verò Demonibus erat infestus, ut eos è multis obsessorum corporibus ejiceret. Spiritu quoque Prophetico afflatus multa prædixit, denique 7. Mar. 1537. cessit è vita. Talem Clericorum Congregationem anno 1540. Paulus III. Pontificio Diplomate confirmavit, quod Aubertus Miræus recenset. Pius postea V. illi concessit Monasterium Papiense Sancti Majoli, & Regulam Sancti Augustini præscripsit. Vestem gerunt, quam Romanis Sacerdotibus nigram præscripsit consuetudo.

De his Philippus Ferrarius in Catalogo Sanctorum Italia, Andreas Stella ejus Congregationis Præpositus Generalis, Hipolitus Piræus in Fundationibus Marianis, & Aubertus Miræus de Cleric. Regul.

CHIERICI
REGOLARI

Detti Sommaschi.

IL Beato Girolamo Emiliano Nobile Veneziano dopo avere esercitate varie Cariche in servizio della Repubblica, mentre per la guerra di Cambray in Castello Nuovo era assediato dall'Esercito di Massimiliano Imperadore, fu fatto prigioniero; ma per grazia della Beatissima Vergine fu già salvo per mezzo del Campo nemico, e giunse a Trevigi. Per tale beneficio ricevuto distribuì a' Poveri tutto il suo Patrimonio, e abbandonato il Mondo, si applicò alle opere di Cristiana pietà. Frà queste fu il raccorre i Fanciulli privi di Genitori sì maschi, come femine, per educarli in Casa a questo effetto deputate. Avendo ciò fatto in varie Città si fermò nel Castello detto Sommasca, situato frà la Città di Bergamo, e il Lago di Como, ove con essersi a lui uniti varj Compagni, diede principio alla Congregazione de' Chierici Regolari, detta perciò *Sommasca* nel 1518. ò secondo altri nel 1533. Questa fù da Pavolo III. nel 1540. confermata con Bolla, riferita da Auberto Mireo. Alla medesima poi il Sommo Pontefice Pio V. concedè il Monastero di Pavia, detto di San Majolo, e prescrisse la Regola di Sant'Agostino. La loro veste è nera, propria de' Sacerdoti della Chiesa Romana. Visse il Beato Girolamo con vita miracolosa, e fù principalmente temuto da Demonj, da' quali liberò molti corpi infestati. Ebbe anche dono di Profezia. E finalmente l'anno 1537. li 7. Marzo riposò piamente nel Signore.

Di questa Congregazione scrissero Filippo Ferrari nel Catalogo de' Santi d'Italia, Andrea Stella Præposito Generale di essa, il Maracci, e il Nanto.